

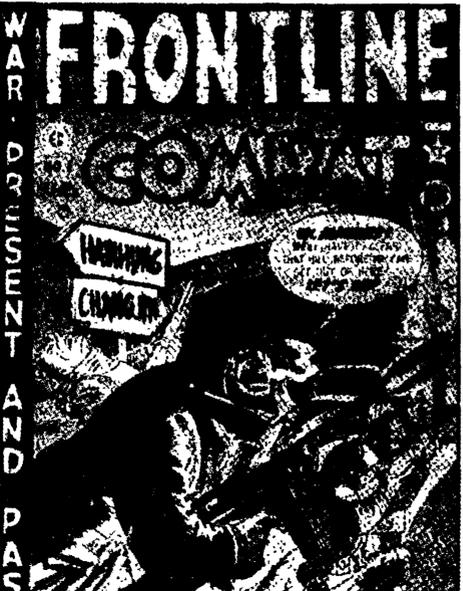




UN RACCONTO INEDITO
Agonia sui ghiacci
di JACK LONDON

Il ghiaccio cominciava già a scricchiolare sotto il peso della slitta, e Montana Kid, che tentava di raggiungere Cable City, cercava di appoggiarsi alle mani...

“Levate il cappello,,



Levate il cappello di fronte a questa democrazia... Un documento particolarmente attuale di questa democrazia...

DALLE NOTE DI UN VIAGGIO IN U. R. S. S.

Un immenso palcoscenico nel cuore della Siberia

La ribalta dell'Opera di Novosibirsk è capace di contenere un palazzo di 8 piani - Fiumi che mutano letto - 18.000 studenti all'Università di Irkutsk

IRKUTSK, maggio. Arriviamo a Mosca alle prime ore del pomeriggio. Il bimotore dell'«Aeroflot» ci ha portato in meno di tre ore da Praga alla capitale dell'URSS...

GIRO ATTRAVERSO I COMUNI D'ITALIA: VENEZIA

Di fronte all'Arsenale la d. c. ha sdrucchiolato

L'on. Ponti vorrebbe mettere le fabbriche in un museo - Isolamento crescente dei clericali - Una storia difficile - Popolarità di Gianquinto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VENEZIA, maggio. Forse mai come in questi giorni sono tornate di attualità le parole che il sindaco Gianquinto pronunciò al Consiglio comunale del 20 marzo 1950...

DALLE NOTE DI UN VIAGGIO IN U. R. S. S.

Un immenso palcoscenico nel cuore della Siberia

La ribalta dell'Opera di Novosibirsk è capace di contenere un palazzo di 8 piani - Fiumi che mutano letto - 18.000 studenti all'Università di Irkutsk

Ultima città prima di varcare la frontiera, Irkutsk. Ad Irkutsk, ci annunziano che il cattivo tempo sulla Mongolia non ci permette di proseguire...

LE SETTE MOGLI



Il tremendo Barbablu prende moglie in quantità, le seduce, e per di più le sopprime là per là



Prima moglie fu Paolarda specializzata in fiori e piante e l'uccise, la maltrattò, con un'edera gigante



La sorella di Paolarda Barbablu per moglie prese e strozzò la Savardora con un nodo portoghese



Senza tanta resistenza fu soppressa Romolina e sparì nella credenza la minuscola spolina



Ben più triste fu la morte di Missina trucidata: la nostalgia ebbe in sorte una fine troppo calda



Solo nella Berodotta mosse il truce e compassione non morì, quella vecchietta, ma dormì senza emozione



Del bel lugubre mietisti il motivo non è quello: il belvecchio tentò infatti di condurre un marito



Ma la Saboda, che ha scritto quel che vuole il marito, lo contrasse a mal partito e la lasciò al suo dolore

LE PRIME A ROMA

SUGLI SCHERMI
Cielo tempestoso
Il cinema inglese, che pure aveva dato notevoli sprazzi di luce con opere importanti come Breve incontro, sembra ormai adagiato nella aurea mediocrità...

LE PRIME A ROMA

Il mestiere di Ralph Thomas ha congegnato la storia secondo tutti i dettami della tecnica della suspense e del «thrilling» americano...

Il cavalier De Paoli

Nascosto sotto la coperta, il cavalier De Paoli non sentiva nemmeno la moglie che lo chiamava dalla cucina. Il latte era fermamente deciso a raffreddarsi e non teneva in alcun conto le pretese dei pasticcini che attendevano la mente di uno dei maggiori artefici della nuova Democrazia...

Il mestiere di Ralph Thomas ha congegnato la storia secondo tutti i dettami della tecnica della suspense e del «thrilling» americano...





COMIZI VOLANTI

La coda di paglia
L'on. Peppino Spataro, benedetto, ne ha combinata una altra delle sue.

Dedicato a Pella

Dedico questo «comizio» al ministro Pella, il quale si è affrettato nella sua relazione al Senato di dimostrare i successi della politica economica e sociale del governo.

Ancora una volta, citeremo le loro fonti, anzi la più autorevole delle loro fonti, l'«ECA» di Washington. L'amministrazione del Piano Marshall, nel suo rapporto trimestrale al Congresso statunitense ha detto espressamente: «Il tenore di vita è pericolosamente basso in Francia, in Italia, in Austria e in Grecia».

Ecco, stringi stringi, i risultati di due anni e mezzo di Piano Marshall. E sotto l'insegna, rivoltati ormai a tutti i mezzogiorni dell'Europa, che si manifesta, condotta la campagna del 18 aprile. Che cosa può dire oggi ai milioni di disoccupati e alle masse popolari condannate a un tenore di vita pericolosamente basso?

Artisti nell'URSS
La famosa danzatrice sovietica Galina Ulanova, partecipò quest'anno, come «voto», agli spettacoli del «Maggio Musicale Fiorentino».

«Il «Popolo» perde un'altra ottima occasione per tacere, e scrive, oggettivamente, che il «Popolo», perché l'URSS non invita un po' di artisti italiani nei grandi teatri delle sue città?»

E perché il «Popolo» non si è informato prima? Perché non ha informato, per esempio, il maestro Zecchi, che ha diretto numerosi concerti in URSS, con enorme successo? Perché non si è accorto che proprio in questi giorni un altro nostro illustre direttore d'orchestra, Willy Strakosky, sta compiendo una fortunata tournée in URSS?

Un'organizzazione femminile non meglio identificata, che si chiama «ANDE» e che pegea all'ombra dello scudo crociato e delle ricche dame di Parioli, ha inviato questi giorni un'agitata di donne italiane in quest'istituzione. Nella lettera d'accompagnamento è detto: «Caro amico, vogliamo che tu ponga a te stessa questa domanda: cosa potresti fare io per tutti, in caso di emergenza? E poi, a guida di suggerimento, il «questionario» chiede quale professione eserciti, l'interpellata, se ha il porto d'arme, se conosce la razione, se ha un'auto o una motocicletta, se ha il diploma d'infermiera, se nella sua abitazione può organizzare un ambulatorio o un ricovero, se ha una casa in campagna, e così via.

Sono queste le domande che il governo è capace di porre alle donne italiane, queste le prospettive che apre dinanzi ad esse: la «premitaria» e i battaglioni di «ausiliari», come erano i soldati italiani di Salò. Niente lavoro nelle fabbriche e nei campi, niente scuole né assistenza per i bambini. Solo alla guerra, pensa il governo, solo ai «casi di emergenza».

Un motivo di più perché le donne votino contro questo governo del malaugurio.

MASANELLO

L'AVVENTURA DEI BANDITI DI LA SPEZIA

Arrestati a Modena il capobanda e l'amante

MODENA. 19. - L'avventura dei banditi di La Spezia si è conclusa stasera. Il capo banda Gilberto Neviani e la sua amante Vanda Leoni sono stati arrestati alle 18 da agenti della squadra bolognese alla stazione, mentre cercavano di tornare. Trecento poliziotti al comando del Questore e fiancati da reparti dell'esercito, li avevano braccati per due giorni di seguito. Il Neviani, Leoni e gli altri due banditi ancora latitanti, Piccoli e Zepelli, dopo il colpo tentato il 12 maggio a La Spezia nella villa dell'industriale Giobatta Rosa e sventato per il pronto e coraggioso intervento di quest'ultimo che riuscì a uccidere uno dei malviventi, tale Zepelli, furono trasferiti a Bologna. In quella città il quartetto si divise: il Piccoli e lo Zepelli si recarono a Modena mentre il Neviani e la donna «modenese» sono stati trasferiti a Bologna. L'ultimo a catturarli fu il capitano di polizia che li trattenne per tre notti e tre giorni. Al momento del loro arrivo a Napoli possedevano solo 30.000 lire, somma che ben presto esaurì. Al momento di costituirsi, i due banditi e le loro due compagne, gli ultimi due a catturarli furono a Modena, annunciando tranquillamente il loro arrivo e il loro proposito alla madre dei Neviani.

Un macellaio uccide la moglie e tre persone

LUCCA. 19. - Una tremenda tragedia nella quale hanno perduto la vita quattro persone è accaduta stasera nella cittadina di Ponsacco, in provincia di Lucca, a due chilometri da Lucca. Un macellaio di 41 anni, dopo aver ucciso con un colpo di pistola la moglie e tre persone, facendosi poi prendere dai carabinieri in casa propria e si era rifugiato.

ULTIME NOTIZIE

DI FRONTE ALLA CRESCENTE VOLONTA' DI PACE DEL POPOLO AMERICANO

La cessazione delle operazioni in Corea chiesta dal senatore americano Johnson

Gli Stati Uniti ribadiscono la volontà di stipulare un trattato di pace unilaterale col Giappone - Allarme per le dichiarazioni di Collins sull'uso di armi atomiche in Corea

WASHINGTON. 19. - In seguito alle notizie dalla Corea sulla nuova offensiva delle forze popolari coreane, il senatore Johnson (Colorado) ha presentato una risoluzione al Senato, la quale sollecita la cessazione del fuoco e l'armistizio in Corea per il 25 giugno 1951. La risoluzione chiede, inoltre, che prima di quella data le forze delle Nazioni Unite si ritirino al di sotto del 38° parallelo e che non siano ammesse e cinesi al nord del parallelo stesso.

«Poiché è assolutamente pacifico e ondegno per tutti soltanto permettere che la civiltà sia distrutta da una terza guerra mondiale, poiché la guerra coreana ha tutta l'apparenza di diventare un conflitto inestinguibile, di carattere di controversie e di odii razziali, poiché la guerra, come un piccolo fuoco o un fuoco associato, è gravida di pericoli, di distruzione, di una confusione mondiale in qualsiasi momento; poiché i coreani del nord e del sud, i cinesi e le Nazioni Unite hanno subito un numero di milioni di morti, con l'unico risultato terribile di una indesiderabile mischia arretrata finora al popolo coreano; poiché i tremendi sforzi sono stati fatti per la perfezione di armi letali e distruttive finora mai usate e capaci di incedere atroci, poiché massacrando altri milioni di esseri umani, un paese può soltanto essere imposto ai vinti; poiché il popolo degli Stati Uniti ha sempre considerato, per tradizione, il popolo di Cina con la massima simpatia ed interesse ed ancora questi sentimenti; poiché il popolo degli Stati Uniti ha da moltissimo tempo riconosciuto la saggezza del principio della «non ingerenza», e poiché l'Unione Sovietica, che è un alleato degli Stati Uniti, non ha mai avuto un'opinione favorevole nei confronti di una guerra di Corea, e poiché non si può tollerare che una nazione cercasse di estendere la sua forma di governo a qualsiasi altra nazione o popolo, ma che, come diritto inerente, ogni nazione ha il diritto di scegliere la propria forma di governo ed il suo modo di vivere senza ostacoli, minacce e timore - un piccolo accento ai grandi interessi del mondo, e poiché il desiderio del popolo degli Stati Uniti d'America attualmente è stata ed è una pace giusta e durevole; poiché non si può tollerare che un paese si permettesse di buona volontà tendere i propri sforzi con fervore per arrestare la inutile carneficina umana; oggi, pertanto, il

Presidente Truman per invocare la immediata cessazione del fuoco in Corea, e si sono date a Johnson, il «Daily Worker» di New York sollecita l'invio di «missioni di lettere e telegrammi al

feriscono dispiaci dei corrispondenti di guerra - sono state e s'è tentato di farle cadere e a sud-est di Hangey e si sono date a Phuyongyang, dichiara: «Le unità dell'Esercito popolare, agendo in stretto coordinamento con i volontari cinesi e respingendo con successo i contrattacchi nemici, stanno ricicando le truppe degli invasori americano-inglesi verso sud, assediando loro gravi colpi. Oggi le unità dell'Esercito popolare coreano hanno abbattuto 5 aerei nemici. Il comunicato dell'VIII armata e le agenzie americane registrano anche oggi con tono drammatico gli scacchi delle truppe colonialiste. Attraverso i loro dispanci si delinea sempre più netto il rovescio sulla costa del Mar del Giappone all'ala destra dello schieramento americano. Due divisioni sudiste - ri-

NUOVI DURI COLPI AI COLONIALISTI AMERICANI

Due divisioni di Si Man Ri travolte dai soldati coreani

Si allarga la breccia sul fronte orientale - Un generale e sei ufficiali sudisti di fronte alla Corte marziale - Violenti scontri sul Pukhan

ramente colpito la seconda divisione americana, accerchiando numerose unità minori. Altri scontri sono in corso all'estrema sinistra dello schieramento americano, nel settore della costa occidentale, sulle strade di Munar e di Uijongbu e presso le dighe del fiume Pukhan, sulle cui rive meridionali i coreani hanno impegnato truppe sudiste in ritirata. Si è appreso oggi che sei ufficiali del 2. reggimento sudista che fu sbaragliato il 22 aprile scorso dalle truppe popolari, sono stati degradati e condannati da una Corte Marziale a gravi pene detentive «per non aver mostrato sufficientemente energia nella resistenza». Una commissione di disciplina ha anche posto agli Stati Uniti delle domande sul generale di brigata Chang Do Yong, comandante della divisione cui il 2. Reggimento apparteneva, riducendogli di due terzi il suo stipendio per tre mesi per gli stessi motivi.

Una bomba a Tripoli contro il Senuso

TRIPOLI. 19. - Una bomba è stata lanciata oggi contro l'auto nel quale si trovava l'ispettore Senuso della Libia per designazione inglese.

L'esplosione, verificata mentre la macchina entrava a Tripoli, ha ferito tre arabi. Nessun danno è stato fatto al veicolo. Senuso, dopo una breve sosta - ha voluto proseguire il viaggio alla volta del palazzo che fu sede del governatore italiano.

NELLE TERRE OCCUPATE DAI COLONIALISTI

Il fantoccio Bao Dai revoca la riforma agraria

La terra strappata dagli aggressori ai contadini sarà restituita ai vecchi proprietari latifondisti

SAIGON. 19. - L'agenzia AFP riferisce oggi che il governo di Bao Dai ha deciso di revocare in tutte le regioni attualmente sotto il controllo delle truppe di Ho Chi Minh le misure di riforma agraria emanate dal governo di Ho Chi Minh. L'imperatore fantoccio instaurato dai colonialisti francesi e americani nei territori da essi occupati nel Viet Nam ha deciso di restituire la terra ai vecchi proprietari latifondisti, togliendola ai contadini vietnamiti che la avevano ricevuta dal legittimo governo della Repubblica Democratica del Viet Nam.

Estrazioni del Lotto del 19 maggio 1951

Table with 2 columns: City and Numbers. Cities listed include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Il discorso di Palmiro Togliatti

(Continuazione dalla 1ª pagina)
che nel comune e nel governo vi siano persone oneste e capaci; un secondo luogo, che la cosa pubblica sia amministrata nell'interesse del lavoro; in terzo luogo, che si ponga fine all'arbitrio e al sopruso compiuto, violando le leggi, da coloro che stanno nel governo alla testa della cosa pubblica. Infine - ed è il punto più importante - che venga fatta una politica di pace e l'Italia sia allontanata dal cammino che la porta verso l'abisso di una nuova guerra.

La guida dell'URSS
L'on. De Gasperi non può tollerare che i comunisti riconoscano nell'URSS la guida del movimento operaio internazionale. E' evidente - ha proseguito Togliatti - che per noi che siamo socialisti, un paese socialista è un esempio, è un insegnamento, e come tale lo indichiamo a tutti i lavoratori. Ma i nostri problemi non li dibattiamo qui in Italia e qui li risolviamo con le forze e con l'azione del popolo italiano. Circa le questioni internazionali noi abbiamo il dovere di orientarci verso coloro che difendono conseguentemente la causa della pace e non verso gli altri.

Se fossero state accettate le proposte dell'URSS, la guerra in Corea sarebbe da tempo cessata. Ma vi sono state, inoltre, tre proposte di mediazione avanzate da stati neutrali, e che esse pure, se accolte, avrebbero posto fine a quella guerra. Ebbene, l'Unione Sovietica le ha accolte, gli Stati Uniti le hanno respinte. Chi ha proposto la conclusione di un patto di pace tra le cinque grandi potenze, se non l'URSS? Chi ha respinto una tale proposta, se non gli Stati Uniti?

Il '22 non tornerà
Il ministro del Tesoro è quindi costretto a credere che il deficit del bilancio è raddoppiato rispetto al passato esercizio finanziario, mentre gli investimenti produttivi non ci sono stati; si conducono così le cose, e si crea una situazione che non può che essere peggiore, finché una tale politica non venga abbandonata.

Grandi città come Bologna, Torino, Milano, Genova, non potranno mai risolvere integralmente i loro problemi, fino a quando non verrà, dal centro, un patto di pace, con in tutto il Paese, uno slancio nuovo alle forze produttive. Parlando a questo punto, della necessità di cessare il regime di violenza e di sopruso di piccole e grandi violenze delle autorità dello Stato contro i diritti e la eguaglianza dei cittadini, Togliatti ha fatto, tra l'altro, spere di rifare il centro di tutta la lotta elettorale di difesa civile - ed al proposito governativo di creare una milizia di parte: ed in ciò ha indicato un inizio di fascizzazione dello Stato. A questo proposito, vien fatto di ricordare una frase di recente pronunciata dall'on. De Gasperi: «Prenda nota, onorevole Togliatti, il 1922 non tornerà. Una tale frase spinge a dubitare - ha rilevato Togliatti - delle facoltà mentali di chi l'ha pronunciata: poiché fu proprio De Gasperi che nel 1922, come capo del Partito Socialista, si oppose a Mussolini e contribuì, così, ad aprire la strada ad una consolidata al regime fascista! Sappia il Presidente del Consiglio - ha esclamato Togliatti - che se il fascismo non tornerà più, è soltanto perché esiste un Partito come il nostro, perché milioni di cittadini stretti attorno al nostro Partito ed al Partito Socialista sono disposti ad impegnare qualsiasi battaglia per impedire un tale ritorno. Quanto a De Gasperi, votò per il fascismo ieri e lo farebbe di nuovo oggi. Ma poiché la fiducia a Mussolini e contribuì, così, ad aprire la strada ad una consolidata al regime fascista! Sappia il Presidente del Consiglio - ha esclamato Togliatti - che se il fascismo non tornerà più, è soltanto perché esiste un Partito come il nostro, perché milioni di cittadini stretti attorno al nostro Partito ed al Partito Socialista sono disposti ad impegnare qualsiasi battaglia per impedire un tale ritorno.

Quanto a De Gasperi, votò per il fascismo ieri e lo farebbe di nuovo oggi. Ma poiché la fiducia a Mussolini e contribuì, così, ad aprire la strada ad una consolidata al regime fascista! Sappia il Presidente del Consiglio - ha esclamato Togliatti - che se il fascismo non tornerà più, è soltanto perché esiste un Partito come il nostro, perché milioni di cittadini stretti attorno al nostro Partito ed al Partito Socialista sono disposti ad impegnare qualsiasi battaglia per impedire un tale ritorno.

Quanto a De Gasperi, votò per il fascismo ieri e lo farebbe di nuovo oggi. Ma poiché la fiducia a Mussolini e contribuì, così, ad aprire la strada ad una consolidata al regime fascista! Sappia il Presidente del Consiglio - ha esclamato Togliatti - che se il fascismo non tornerà più, è soltanto perché esiste un Partito come il nostro, perché milioni di cittadini stretti attorno al nostro Partito ed al Partito Socialista sono disposti ad impegnare qualsiasi battaglia per impedire un tale ritorno.

Advertisement for Consar featuring an illustration of a man and woman, and text: 'FERMATEVI ANCHE VOI DAVANTI ALLE VETRINE DI CONSAR', 'CONSIDERATE CHE NON ESISTONO PREZZI PIU' BASSI', 'PAGANDO IN SEI RATE POTRETE ACQUISTARE', 'GIACENTI DI PURA LANA da L. 4.000 in poi', 'PANTALONI ESTIVI da L. 1.500', 'DRAPPERIA da L. 1.500', 'IN VIA OSTIENSE', 'V. APPIA NUOVA 42 44 TELEF. 760669', 'V. OSTIENSE 27 TELEF. 593051'

Advertisement for FUMARE... featuring an illustration of a woman smoking, and text: 'FUMARE... Dopo le fatiche dello sport una sigaretta facilita il rilassamento muscolare. Provate anche voi!', 'MONOPOLI DI STATO'

Advertisement for DA FLORA featuring text: 'DA FLORA COMPRA BENE OGNI SIGNORA! SETERIE - COTONERIE - DRAPPERIA CORREDI DA SPOSI - TAPPEZZERIE LA MODA A BUON PREZZO DA FLORA VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289 (ang. via Billa)'

Advertisement for Consar featuring an illustration of a man and woman, and text: 'FERMATEVI ANCHE VOI DAVANTI ALLE VETRINE DI CONSAR', 'CONSIDERATE CHE NON ESISTONO PREZZI PIU' BASSI', 'PAGANDO IN SEI RATE POTRETE ACQUISTARE', 'GIACENTI DI PURA LANA da L. 4.000 in poi', 'PANTALONI ESTIVI da L. 1.500', 'DRAPPERIA da L. 1.500', 'IN VIA OSTIENSE', 'V. APPIA NUOVA 42 44 TELEF. 760669', 'V. OSTIENSE 27 TELEF. 593051'